Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)
15 novembre 2026

Nel vangelo di oggi Gesù parla con i suoi discepoli e parla anche a noi con la parabola dei talenti. Se nel nostro linguaggio i talenti rappresentano l'abilità nel portare avanti le nostre attività, nell'epoca di Gesù rappresentavano un bene materiale importante. Per avere una idea del suo valore, un talento corrispondeva, in argento, alla paga di un operaio agricolo per 10000 giornate e oggi varrebbe un mezzo milione di euro. Il Signore parlava allora di un capitale molto grande! Ma di quale capitale parlava? Egli, che nella parabola è colui che affida beni ai suoi servi, si riferiva ai doni che ognuno di noi ha ricevuto: la fede, la Parola, l'Eucaristia, il perdono... tutto ciò di più prezioso che Lui può donarci. Egli ci chiede di essere coraggiosi, di saper rischiare, di non nascondere i beni preziosi ricevuti ma di offrirli a nostra volta ai fratelli perché diano frutto attraverso la nostra parola, ma soprattutto con la nostra testimonianza di una vita coerente con la ricchezza ricevuta dall'Onnipotente. Per questo il padrone della parabola premia coloro che coraggiosamente hanno fatto fruttare ciò che avevano ricevuto da lui. Allontanò da sé, invece, chi aveva nascosto il suo talento per paura di rischiare. Questi rappresenta chi si rinchiude in un intimismo religioso che non si apre agli altri, che è comodo, ma sterile. La persona che rimane chiusa in sé stessa per non rischiare di aprire il cuore all'amore fraterno e preferisce sotterrare i beni ricevuti dal Signore non gode della freschezza dell'aria pura che si respira quando si è dono per gli altri. Chiediamo alla Vergine Santa, Madre di Dio e Madre nostra, di aiutarci ad essere coraggiosi come i servi buoni e fedeli della parabola.

ANTIFONA D'INGRESSO
(Cf. Ger 29,11-12.14)
Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura.
Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

ATTO PENITENZIALE
Signore, che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta
O Padre, che affidi alle nostre mani le meraviglie della creazione e i doni della grazia, rendici servi operosi e vigilanti, perché facciamo fruttare i nostri talenti per entrare nella gioia del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA
(Pr 31,10-13.19-20.30-31)

Dal libro dei Proverbi
Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 127)*

Rit: Beato chi teme il Signore.
Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R.**

SECONDA LETTURA *(1Ts 5,1-6)*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési
Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti, sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.
Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti, siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.
Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *(Gv 15,4.5)*
Alleluia, alleluia.
Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.
Alleluia.

VANGELO *(Mt 25,14-30)*

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.
Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.
Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.
Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sottoterra: ecco ciò che è tuo”.
Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

Parola del Signore.
Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE
Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
A Dio, nostro Padre, che ha fatto di noi, in Cristo e nello Spirito, il suo popolo santo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera.
Preghiamo insieme e diciamo:
Ascolta, Padre, la nostra supplica!

Per la grande famiglia dei battezzati: i doni e i talenti elargiti con larghezza dallo Spirito possano portare frutto a vantaggio di tutti. Preghiamo. **R.**

Per i pastori, i teologi, i catechisti, le guide spirituali: il loro servizio sia attento ai segni dei tempi, all’evoluzione dei linguaggi, alla sensibilità e alle attitudini delle persone loro affidate. Preghiamo. **R.**

Per coloro che nella società esercitano il potere: siano preservati da ogni tentazione di sopraffazione, e vivano con responsabilità il loro ruolo, sempre disposti a rendere conto del proprio operato.
Preghiamo. **R.**

Per coloro che per età, condizione sociale, malattia vivono in situazioni di disagio: possano ricevere particolare attenzione dalle istituzioni e premurosa cura da parte di chi si ispira al Vangelo.
Preghiamo. **R.**

Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia e per i nostri fratelli e sorelle assenti: ci animi il desiderio di crescere nella comunione fraterna così da essere ovunque segno luminoso di vita. Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo.
Preghiamo. **R.**

O Padre, tu accompagni e sostieni sempre la tua Chiesa in cammino nel mondo. Con la luce e la forza del tuo Spirito ridesta in noi una speranza viva, perché impariamo a riconoscere i segni della tua presenza negli avvenimenti della storia.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE
L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE
(Mt 25, 21)
Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Avvisi della settimana

- **Domenica 22, incontro del Gruppo Famiglie**, dopo la messa delle ore 10:00.
- Ogni mattina del mese di novembre, alla messa delle ore 8:00, celebrazione per i defunti.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- *Sito Web:* ***sangerolamo.org***
- *Facebook:* ***https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/***
- *· Instagram:* ***https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/***

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16